

BELLINZONA Mancano tre appuntamenti

# Ultimi spartiti per Slow Music

Dopo l'acclamato concerto della musicista bielorusa Natalya Chesnova, sabato scorso, mancano oramai solo tre appuntamenti alla conclusione del ciclo di appuntamenti della rassegna Slow Music nella suggestiva corte di Palazzo Civico a Bellinzona. Sabato 17 agosto, sempre alle 21, la travolgente simpatia dell'ungherese Janos Hasur con il suo violino e i suoi racconti porterà un po' d'atmosfera e d'allegria dell'Europa dell'Est a Bellinzona. Janos Hasur è entrato nel leggendario gruppo del folk revival i Vizonto, di cui ancora oggi è il leader. Nella corte di Palazzo Civico proporrà il suo vasto repertorio di brani ungheresi, transilvani, rumeni, bulgari e klezmer. Di tutt'altro stampo l'appuntamento di venerdì 31 agosto. Ad "assaltare" il Municipio di Bellinzona i 50 elementi della TI-X-Project, Brass Band ticinese composta di soli ottoni (trombe, tromboni, euphonium e sassofoni), accompagnati dalle percussioni, con il loro repertorio che spazia dal rock al pop internazionali e brani dagli anni '80 e '90 ai giorni nostri. Una sorta di salto di qualità della



Janos Hasur.

guggen carnevalesca, insomma. Un altro cambio di ritmo, decisamente più soft, per il gran finale, sabato 31 agosto. Sul palchetto allestito per la manifestazione il Duo Incanto-Jazz composto da Nadia Radici e Andrea Menafrà. Cantante, naturopata e voice-therapist, Nadia Radici ha frequentato l'Accademia Ticinese di Musica Moderna a Locarno, con indirizzo Jazz. Andrea Menafrà, diplomato in chitarra classica, si è specializzato nell'utilizzo della chitarra elettrica nel repertorio contemporaneo.